



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 17473 del 08-10-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24901 - Data adozione: 15/12/2022

Oggetto: Pratica n. SUAP/2022/15537 - Rinnovo autorizzazione unica rilasciata dall'allora competente Provincia di Arezzo con D.G.P. n. 516 del 29/10/2012, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs n. 152/06 e s.m.i., e volturata con decreto n. 15015 del 25/09/2020, per l'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi da apparecchiature elettriche ed elettroniche e toner, sito in via Don Luigi Sturzo n. 216, Arezzo (AR)

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/12/2022

Numero interno di proposta: 2022AD027890

IL DIRIGENTE

Richiamata la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla legge n. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e alla l.r. n. 40/2009 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”;

Visto il D.lgs n. 152/06 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” ed in particolare l'art. 208 che disciplina l'autorizzazione unica degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

Vista la l.r. n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

Visto il D.P.G.R. n. 13R del 29/3/2017 “Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25”;

Visto il DPR n. 160/10 e s.m.i. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

Visto il D.lgs 06/09/2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

Vista la l.r. n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i. recante “Riordino delle funzioni provinciali attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

Vista la D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i. “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

Vista la D.G.R.T. n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i. “Art. 19, comma 2bis della l.r. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”;

Vista la D.C.R.T. n. 94 del 18/11/2014 “Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati. Approvazione ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio)” ed in particolare l'All. 4 “Criteri localizzativi di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti (articolo 9, comma 1, lettera e) della l.r. 25/1998”;

Vista la D.G.R.T. n. 1437 del 19/12/2017 “Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera c della l.r. 25/1998, in attuazione dell'art. 20 novies della l.r. 25/1998”;

Richiamata l'autorizzazione rilasciata, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i., dall'allora competente Provincia di Arezzo con D.G.P. n. 516 del 29/10/2012, per l'esercizio di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi (RAEE e toner), ubicato in Arezzo via Don Luigi Sturzo n. 216;

Richiamato il decreto n. 15015 del 25/09/2020 di voltura dell'autorizzazione di cui sopra alla Tandem Cooperativa Sociale a r.l. (c.f. 02371750510);

Vista l'istanza della Tandem Cooperativa Sociale a r.l. depositata presso il SUAP del Comune di Arezzo in data 28/04/2022, in atti regionali prot. 0184861 del 05/05/2022, con la quale ha presentato domanda di rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi da apparecchiature elettriche ed elettroniche e toner, sito in via Don Luigi Sturzo n. 216, Arezzo (AR), ai sensi dell'art. 208 del D.lgs n. 152/06 e s.m.i., corredata della relativa documentazione progettuale;

Vista l'indizione della Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-ter legge n. 241/90 e s.m.i., in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-bis comma 7, effettuata con nota prot., per il giorno

Vista la comunicazione, effettuata ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/90 e s.m.i. con nota prot. 0192786 del 11/05/2022, dell'avvio del procedimento e convocazione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-bis comma 7, per il giorno 07/06/2022;

Richiamati i verbali delle riunioni della conferenza di servizi:
del 07/06/2022, trasmesso con nota prot. 0251160 del 21/06/2022;
del 21/09/2022, trasmesso con nota prot. 0370014 del 29/09/2022;

Vista la documentazione, in atti regionali prot. 0277462 del 11/07/2022, con la quale la Tandem Cooperativa Sociale a r.l. risponde alle richieste di integrazioni/chiarimenti emerse in sede di conferenza di servizi;

Visto il parere del Dipartimento ARPAT di Arezzo, in atti regionali prot. 0358763 del 21/09/2022;

Vista la documentazione depositata dal Proponente, adeguata secondo il parere ARPAT di cui sopra, in atti regionali prot. 0432284 del 11/11/2022;

Vista la garanzia finanziaria n. 1922884 stipulata dalla Tandem Cooperativa Sociale a r.l. in data 11/11/2022 con la Elba Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Via Mecenate 90, Milano, per l'importo massimo garantito di € 3.641,33 e con validità pari alla durata dell'autorizzazione, aumentata di due anni;

Ritenuto che, viste le risultanze dell'istruttoria, allo stato attuale sussistano le condizioni per accogliere l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione in oggetto;

Accertata la regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che con la sottoscrizione dello stesso viene attestata;

Dichiarata l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla legge 6 Novembre 2012, n. 190;

Dato atto che la presente proposta di decreto è stata visionata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa dell'Ufficio territoriale di Grosseto "Autorizzazioni Rifiuti: presidio zonale Distretto Sud";

DECRETA

1. di rinnovare alla Tandem Cooperativa Sociale a r.l. (c.f. 02371750510) l'autorizzazione unica rilasciata dall'allora competente Provincia di Arezzo con D.G.P. n. 516 del 29/10/2012, ai

sensi dell'art. 208 del D.lgs n. 152/06 e s.m.i., e volturata con decreto n. 15015 del 25/09/2020, per l'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi da apparecchiature elettriche ed elettroniche e toner, sito in via Don Luigi Sturzo n. 216, Arezzo (AR);

2. di recepire tutte le prescrizioni scaturite in sede di conferenza di servizi e di approvare l'Allegato 1 "Parere Istruttorio Conclusivo (PIC)", predisposto dall'Ufficio Regionale Territoriale di Grosseto "Autorizzazioni Rifiuti: presidio zonale Distretto Sud", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare, quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, gli allegati:
 - allegato 2: Planimetria;
 - allegato 3: Piano di gestione, monitoraggio e controllo;
4. di accettare formalmente la garanzia finanziaria n. 1922884 stipulata dalla Tandem Cooperativa Sociale a r.l. in data 11/11/2022 con la Elba Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Via Mecenate 90, Milano, per l'importo massimo garantito di € 3.641,33 e con validità pari alla durata dell'autorizzazione, aumentata di due anni
5. di dare atto che la presente autorizzazione unica ha validità di DIECI (10) anni dalla data di rilascio da parte del competente SUAP;
6. di ricordare che, ai fini dell'eventuale rinnovo dell'autorizzazione unica, almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione deve essere presentata apposita domanda alla Regione Toscana, che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa. In ogni caso l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate;
7. di trasmettere il presente provvedimento al SUAP del Comune di Arezzo (AR), il quale provvederà ad inviare copia dell'atto autorizzativo, indicando la data di notifica all'Impresa richiedente, al Settore Autorizzazioni rifiuti della Regione Toscana, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli altri soggetti intervenuti nel procedimento;
8. di stabilire che il provvedimento trasmesso dal competente SUAP dovrà essere conservato presso lo stabilimento a disposizione delle autorità di controllo;
9. di fare salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni, precisando pertanto che la presente autorizzazione non esonera dalla necessità di conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati non ricompresi nella presente autorizzazione, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio della attività di cui trattasi;
10. di dare atto che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dalle normative di settore, citate in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

01 Allegato 1 PIC

60219cef3012603578f2046a80fec860a67cc302647e34b0125289312210f153

02 Allegato 2

34d4c79d856a05d0a92e76d2bc161f0e8d65b259903f08b6c638c31b77c327c5

03 Allegato 3

f10827750ddd2e2ad6a24313680566c605f8b130fc11924171348b314f49880d

CERTIFICAZIONE